

Comincia dall'ex Fonderia Galante la "bonifica" dell'area del masterplan stazioni di Varese

Pubblicato: Mercoledì 10 Febbraio 2021



Con il coinvolgimento della zona nel **masterplan delle stazioni**, cominciano le prime demolizioni in via Bainsizza-Via Monte Santo a **Varese**.

Evidenti segni di lavori preparatori e un cartello di cantiere esplicito, che spiega di avere ottenuto la concessione per "**Demolizione di fabbricati**", fanno capire che la grande area dell'**Ex Galante**, che occupa una grande spazio tra via Bainsizza e via Monte Santo, sta per essere abbattuta.



UN'AREA ABBANDONATA DA ANNI, LUOGO DEL DISAGIO E DEL DEGRADO

L'**ex Fonderia Galante**, dismessa dal 1985 e perciò abbandonata da oltre 35 anni, è stata oggetto, negli anni passati di qualche tentativo di riqualificazione e di molte polemiche: più volte oggetto di sgombero perché ricovero di senzatetto e latitanti, nel 2017 è stata oggetto anche di un **sopralluogo delle opposizioni, più precisamente dell'allora consigliere regionale Luca Marsico e del consigliere comunale Simone Longhini**.

Ora è diventato concreto almeno il primo passo utile a una sua riqualificazione: la demolizione dei ruderi, che sono ormai pericolanti da tempo su un'area di circa **14mila metri quadri**, a ridosso della ferrovia e a poche centinaia di metri dalla stazione delle Nord.

« Solo con l'approvazione del Masterplan queste aree dismesse possono finalmente essere demolite – spiega l'assessore all'urbanistica **Andrea Civati** – Perché in precedenza i proprietari rischiavano, in caso di demolizione, di perdere la possibilità di ricostruire sull'area: possiamo considerare questo il primo effetto dell'approvazione del Masterplan».

Dal censimento regionale delle aree dismesse ad oggi: come è cambiata Varese

MASTERPLAN E INCENTIVI FAVORISCONO LE DEMOLIZIONI DEI RUDERI

Va ricordato che **demolizioni di aree così importanti sono un altrettanto importante costo a carico dei proprietari delle aree**: la demolizione dell'area Ex Fidanza, in via Carcano, aveva un costo di partenza di oltre un milione e 200mila euro, che la proprietà ha risparmiato per l'80% (circa un milione di euro) grazie agli incentivi comunali.

Attualmente, infatti, **sono ancora in vigore gli incentivi per la demolizione delle aree dismesse**: varati per la prima volta nel 2017 e prorogati fino ad ora di anno in anno, prevedono **il risparmio**

dell'80% in perequazioni in caso di demolizione completa, mentre in caso di riconversione senza demolizione è previsto un risparmio in perequazioni del 40% che diventa dell'80% se nella riqualificazione è prevista assunzione di personale, di cui almeno la metà residente in città.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it